

**DOMANDA
ATTIVITÀ DIDATTICA INTEGRATIVA**

Al Direttore del Dipartimento di Economia
Università degli Studi dell'Insubria
Via Monte Generoso 71
21100 Varese

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a al bando di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di attività di didattica integrativa _____ n. ore _____ a supporto e integrazione all'insegnamento ufficiale di _____ SSD _____ per l'anno accademico 2021/2022 presso il corso di Studio in _____ Dipartimento di _____ dell'Università degli Studi dell'Insubria – **Codice del bando**

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

Data di nascita _____

Luogo di nascita _____ Prov. _____

Codice Fiscale _____

Comune di Residenza _____

Via/P.zza _____ n. _____

CAP _____ Prov. _____

Telefono _____

Indirizzo e-mail _____

PEC _____

Attuale posizione lavorativa _____

Datore di lavoro _____

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative alla selezione pubblica: (se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____

Comune _____ Prov. _____

(N.B. - barrare obbligatoriamente elenco puntato e specificare ove richiesto)

DI ESSERE IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO indicato nell'Allegato 2 al bando di selezione "Tabella attività didattico integrative vacanti"

- Laurea Magistrale/Laurea Specialistica/Laurea vecchio ordinamento ante D.M. n. 509/1999 in

--

conseguita in data

presso

- Dottorato di Ricerca/Master di I-II livello/altro in

--

conseguito in data

presso

di essere cittadino italiano

OVVERO di avere la seguente cittadinanza

titolo di soggiorno

numero titolo di soggiorno

motivazione

rilasciato da

scadenza

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di

OVVERO di non essere iscritto per i seguenti motivi:

di NON avere riportato condanne penali e NON avere procedimenti penali pendenti;

OVVERO di aver riportato le seguenti condanne (anche se trattasi di provvedimenti emessi in sede di applicazione della pena su richiesta delle parti¹, di procedimento per decreto², anche se estinte ex artt. 445 o 460 c.p.p., a seguito di conversione ex art. 186 CdS comma 9bis,)

Indicare la data ed il tipo di provvedimento, l'autorità giudiziaria che lo ha emesso ed il/i reato/i per cui è stato comminato

OVVERO di non aver riportato condanne a seguito di pronuncia di proscioglimento/non luogo a procedere per intervenuta estinzione del reato a seguito di positivo superamento del periodo di Messa alla Prova ex art. 168 bis, a seguito di ammissione all'oblazione o intervenute condotte riparatorie ex artt. 162, 162 bis e 162 ter c.p. o ancora per esclusione della punibilità ex art. 131 bis c.p.

Indicare il reato per il quale è intervenuta l'estinzione e la data e la natura del provvedimento estintivo

¹ Ex artt. 444 e ss. c.p.p., più comunemente noto come patteggiamento.

² Ex artt. 459 e ss. c.p.p., più comunemente noto come decreto penale di condanna

- OVVERO** di avere le seguenti pendenze processuali/di essere imputato¹
Indicare il/i reati di cui al/ ai capi di imputazione e l'autorità giudiziaria avanti alla quale pende il giudizio ;
- di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985) (rinviato; esente; assolto; altro) ;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del d.p.r. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2 del bando di indizione della procedura di selezione e dal regolamento di ateneo per la disciplina degli affidamenti e dei contratti di insegnamento;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Università degli Studi dell'Insubria per lo svolgimento dell'incarico didattico da svolgere;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di riferimento dell'attività didattica, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;

DICHARA ALTRESI'
(barrare obbligatoriamente le voci che interessano)

- di essere in possesso del seguente titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei contratti:
- di avere conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale di cui all'art.16 comma 3 lettera n) della Legge n.240/2010 per la fascia conseguita in data per il settore concorsuale ricompreso nel macrosettore ;
- di avere conseguito il Dottorato di ricerca in in data presso ;
- di avere conseguito la Specializzazione medica in in data presso ;
- di essere dipendente pubblico con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno o parziale superiore al 50%, anche se in aspettativa, distacco o comando, presso e, pertanto:
- di essere in possesso dell'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'ente di appartenenza;
- di essere in possesso della copia protocollata della richiesta formulata all'ente di appartenenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico da parte dell'ente di appartenenza senza la quale è fatto divieto lo svolgimento dell'attività **assumendosi l'onere di consegnare l'autorizzazione prima dell'inizio dell'attività didattica in caso di instaurazione del rapporto con l'Ateneo per legittimare lo svolgimento dell'attività extraistituzionale;**
- che l'attività da svolgere è ricompresa tra le attività extraistituzionali che non necessita della preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in quanto svolta, in

¹ Si intendono per carichi pendenti i soli procedimenti penali nei quali il soggetto ha già acquisito la qualifica di imputato ex art. 60 c.p.p. (Rimanendone, pertanto, escluse le mere iscrizioni nel registro degli indagati ex art. 335 c.p.p.)

costanza di regime non autorizzatorio, al fine della verifica di potenziali situazioni di conflitto di interessi;

- di essere in possesso di P.IVA n. _____ e di svolgere l'attività professionale di indicare ipotesi... all'oggetto dell'incarico (emissione di fattura per liquidazione compenso);
- OPPURE di essere professionista svolgente attività di collaborazione diversa dalla sua professione abituale (non emissione di fattura per liquidazione compenso in quanto l'attività didattica non rientra nell'oggetto proprio della professione);
- di essere dipendente dell'Università degli Studi dell'Insubria in qualità di personale tecnico amministrativo;

art.25 della Legge 724/1994¹

- di non essere cessato volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi dell'Insubria con diritto alla pensione di anzianità (per ex dipendenti dell'Università degli Studi dell'Insubria);
- di essere cessato volontariamente dal servizio presso le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001² con diritto alla pensione anticipata di anzianità e di non avere avuto con l'Università degli Studi dell'Insubria rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio presso l'Amministrazione di appartenenza (per ex dipendenti di altre Amministrazioni);

art. 13, comma 1, D.L. n. 66/2014 convertito con L. n. 89/2014³

- di non superare il limite massimo retributivo di € 240.000,00 annui, a carico della finanza pubblica, al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico (a tal fine sono rilevanti gli emolumenti percepiti nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato o autonomo: lo stipendio, le indennità e le voci accessorie, le remunerazioni per consulenze, collaborazioni e incarichi aggiuntivi conferiti dalle Pubbliche Amministrazioni, anche diverse da quella di appartenenza, nonché emolumenti di natura pensionistica o similare);

art. 53, comma 14, D.Lgs. n. 165/2001 modificato dalla Legge n. 190/2012⁴

¹ 1. Al fine di garantire la piena e effettiva trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa, al personale delle amministrazioni di cui all'articolo [...], che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio.

² Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI.

³ A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. A decorrere dalla predetta data i riferimenti al limite retributivo di cui ai predetti articoli 23-bis e 23-ter contenuti in disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si intendono sostituiti dal predetto importo. [...]

Per Pubbliche Amministrazioni si intendono quelle previste dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (cfr. nota 2) e quelle comprese nell'elenco ISTAT di cui all'art. 1, comma 2, della L. n. 196/2009 (cfr. elenco).

⁴ [...] Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. [...]

- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Università degli Studi dell'Insubria per lo svolgimento dell'incarico didattico oggetto della presente istanza di partecipazione.

Il/La sottoscritto **si impegna** a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati sopra dichiarati che dovesse intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza e/o durante lo svolgimento dell'incarico.

Inoltre, è **consapevole** che:

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi o esibisca atti concernenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. 28/12/2000, n. 445);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (articoli 71 e 75 D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

Il/La sottoscritto/a allega alla domanda (***croccettare solo i punti di ciò che si allega effettivamente alla domanda***):

- 1) curriculum vitae firmato e datato da cui risulti l'attività complessiva scientifica, didattica e professionale;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae, utilizzando il fac-simile (*Allegato 4*);
- 3) elenco titoli ritenuti utili per la valutazione (*Allegato 5*);
- 4) elenco pubblicazioni scientifiche nel limite massimo eventualmente indicato nell'Allegato 2 del bando (*Allegato 6*);
- 5) fotocopia di un documento di identità in corso di validità
- 6) fotocopia del codice fiscale;
- 7) autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
- 8) copia protocollata della richiesta formulata all'ente di appartenenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico da parte dell'ente di appartenenza;
- 9) copia della determina dell'ente previdenziale, quale ex dipendente di Pubbliche Amministrazioni.

Data _____

Firma ¹

(la firma è obbligatoria pena l'esclusione)

¹ La dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento dell'Unione Europea (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Università degli Studi dell'Insubria informa che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi della normativa indicata, La informiamo che i dati personali, da Lei forniti, saranno raccolti e trattati nel rispetto delle norme di legge, per finalità connesse alla svolgimento delle attività istituzionali, in particolare per tutti gli adempimenti connessi alla piena attuazione del rapporto con l'Università degli Studi dell'Insubria. Il consenso al trattamento dei dati conferiti non viene richiesto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 6, comma 1, lettera c) del Regolamento dell'Unione Europea (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.